

Milano, 5 maggio 2022

COMUNICATO N.3

ADM LOMBARDIA: FLP NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO SULLA MOBILITA' REGIONALE

Un accordo basato su unico criterio quale l'anzianità di servizio non potrà mai dare risposte a chi convive con soggetti fragili, a chi risiede in luoghi distanti dall'attuale ufficio di servizio, a chi ha figli minori a carico, ecc....

Gentili colleghe e colleghi

in data 12 aprile si è tenuta presso la Direzione Territoriale I di Milano una riunione avente ad oggetto la procedura di mobilità regionale.

Come FLP al tavolo di confronto abbiamo rappresentato la necessità di dar luogo ad una procedura di mobilità regionale che si discostasse da quella precedente sia da un punto di vista numerico che dei criteri da utilizzare.

L'amministrazione ci ha rappresentato che da un punto di vista numerico, i posti messi a bando non potevano guardare a tutto il personale potenzialmente interessato, poiché le procedure concorsuali espletate dall'Agenzia, hanno assegnato alla DT I Lombardia, un contingente di nuovo personale notevolmente inferiore a quello atteso.

Infatti rispetto a circa 100 nuovi colleghi attesi, il Direttore Territoriale ci ha informati che circa 35/39 unità venivano assegnate alla DT I Lombardia.

Per quanto riguarda i criteri, abbiamo rappresentato al tavolo di confronto, la necessità di considerare anche la distanza casa – lavoro, le convivenze con soggetti fragili, con soggetti titolari di invalidità civile o tutelati dalla legge 104, così come la presenza di figli minori in età scolare.

Il tavolo di confronto, pur ritenendo meritevoli di considerazione i criteri da noi proposti, ha convenuto e sottoscritto un accordo di mobilità che prevede **19 posti in uscita di seconda area e 21 di terza mentre in entrata 30 di seconda area e 31 di terza area.**

Inoltre, detto accordo fa leva su un **unico criterio** che è quello **dell'anzianità di servizio**, che finisce per privilegiare solo i colleghi che hanno più anni di servizio rispetto a chi ha meno anni

di servizio, ma è costretto a fronteggiare il pendolarismo o le difficoltà legate alla gestione e alla cura di familiari disabili o di figli minori.

Nonostante non vi sia stata la nostra convergenza sull'unico criterio proposto, e tenuto conto della limitatezza dei posti messi a bando, abbiamo comunque rappresentato all'amministrazione di valutare una nuova procedura di mobilità per l'anno 2023, in vista delle prossime assunzioni, ovviamente tenendo in debita considerazione quei criteri da noi proposti e che non sono stati valorizzati sulla procedura 2022.

Infine, per quanto riguarda i neo assunti siamo stati informati che effettueranno i primi 4 giorni di formazione in Direzione Territoriale e poi andranno 2 mesi in servizio presso altri uffici per fare training on the job e ulteriori 2 mesi presso altre sedi per poi rientrare nelle sedi di assegnazione e quindi diventare operativi verso fine agosto/primi di settembre.

In sede di riunione abbiamo inoltre chiesto di essere costantemente aggiornati sulla situazione delle locazioni degli uffici di Via Valtellina.

Cordiali saluti

La Delegazione trattante FLP ADM Lombardia
Cocozzello P. – Salamone M.G.– Bucciarelli A.– Canella F.